Numero atto 4001 - 2025
Sottoscritto il 29/05/2025
Protocollo Prot-2025-274814

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0274814
del 29/05/2025

Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	S1026 – D. Lgs. n. 152/2006 art. 19. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "Riattivazione del complesso estrattivo della cava di ardesia denominata "Piazza dei Ratti" nel comune di Orero (GE)". – Proponente Leani Slate S.r.l.. Non assoggettamento a VIA con condizioni ambientali.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
Dipartimento Competente	Direzione generale Ambiente
Soggetto Emanante	Paola CARNEVALE
Responsabile Procedimento	Valentina GHIONE
Soggetto Responsabile	Paola CARNEVALE

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 20 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

Il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed, in particolare, l'art. 19, relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, che, al comma 7, prevede che, qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V, e, ove richiesto dal proponente, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

Il Decreto 30 marzo 2015 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116*";

Il Decreto-legge 17.10.2024 n. 153, convertito con modificazioni dalla Legge 13.12.2024 n. 191, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico*" e, in particolare, l'art. 1, comma 4 di modifica dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

La L.R. 28 dicembre 2017 n. 29 recante "*Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2018*" e, in particolare, l'art. 17, che, nel dettare disposizioni di adeguamento della disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale alla sopravvenuta normativa statale di riordino in materia, approvata dal D.Lgs. 104/2017, al comma 3bis, come introdotto dall'art. 16 della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 29, prevede che, ai fini di semplificazione, nel caso di progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA, l'amministrazione procedente avvii il procedimento di approvazione del progetto solo qualora la procedura di verifica si sia conclusa con la decisione di non assoggettare lo stesso alla procedura di valutazione di impatto ambientale secondo le modalità di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;

La D.G.R. n. 107 del 21.02.2018 denominata "*Art. 17, comma 5, Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 29. Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di V.I.A.*" e, in particolare, l'articolo 4, che detta indicazioni procedurali sulla verifica di assoggettabilità a VIA;

PREMESSO che:

in data 13.12.2024, con nota assunta al Prot-2024-1958232, la Società Leani Slate S.r.l. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di "*Riattivazione del complesso estrattivo della cava di ardesia denominata "Piazza dei Ratti" nel comune di Orero (GE)*";

preventivamente all'attivazione del procedimento è stata svolta la fase di verifica di completezza documentale, durante la quale si è reso necessario chiedere integrazioni con la nota Prot-2024-2061431 del 27.12.2024. La documentazione integrativa è pervenuta con nota Prot-2025-0019090 del 15.01.2025;

in data 24.01.2025, con note Prot-2025-0036414 e Prot-2025-0036430, è stata data comunicazione, agli enti potenzialmente interessati, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione in formato digitale, sul proprio sito web, a cura del Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 152/2006;

in pari data è stata avviata la fase pubblica;

all'esito della fase pubblica non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che:

il progetto in esame prevede la riattivazione del complesso ardesiaco, denominato Piazza dei Ratti, che è costituito da una serie di gallerie interamente in sotterraneo escavate negli scorsi decenni e poi abbandonate prevedendo l'ampliamento dell'area estrattiva attuale e il contestuale riempimento dei vuoti di cava. Il progetto è riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 8, let. i) dell'All. IV, Parte II, del D.Lgs. 152/06 "*Cave e torbiere*" ed è sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera d) del suddetto Decreto;

la Cava Piazza dei Ratti non ricade in alcuna area della Rete Natura 2000 o in aree protette ai sensi della L. 394/1991, interessa, invece, beni soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 42/2004 ed è localizzata all'interno dell'elemento della Rete Ecologica Regionale "*Corridoio Ecologico per specie di ambiente acquatico*";

nel corso dell'istruttoria, condotta con l'apporto delle strutture regionali competenti, quanto agli aspetti relativi alle matrici ambientali acqua, rumore, biodiversità, paesaggio, suolo e urbanistica è emerso, in particolare, che l'intervento in oggetto consiste nella riattivazione della cava con ampliamento dell'area estrattiva attuale e il contestuale riempimento dei vuoti di cava;

DATO ATTO, altresì, che il Proponente ha richiesto, ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, che nel provvedimento finale vengano espresse eventuali condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero, altrimenti, rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, al fine di non assoggettare il progetto in esame al procedimento di autorizzazione unica regionale;

CONSIDERATO che, dagli esiti dell'istruttoria, riportati nella relazione istruttoria n. S1026 del 29.05.2025, allegata al presente atto quale parte integrante sostanziale, risulta che non è necessario assoggettare il progetto in parola al procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) in quanto lo stesso non incide su aspetti ambientali e non prefigura impatti negativi e significativi sull'ambiente fermo restando il rispetto di alcune condizioni ambientali;

RITENUTO che il progetto di "*Riattivazione del complesso estrattivo della cava di ardesia denominata "Piazza dei Ratti" nel comune di Orero (GE)*" proposto dalla Società Leani Slate S.r.l., non debba essere assoggettato al procedimento di autorizzazione unica regionale, ex art. 27-bis, del D.Lgs. 152/06, purché, ferme restando le misure mitigative contenute negli studi allegati all'istanza, vengano rispettate le seguenti condizioni ambientali, aventi valore di prescrizione vincolante, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006:

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1	Ricomposizione ambientale
Oggetto della prescrizione	In fase autorizzativa deve essere prevista la progettazione degli interventi di ricomposizione ambientale del sito, completa di illustrazione grafica che ne individui tipologia e distribuzione areale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile in collaborazione con il Servizio Cave ed Attività Estrattive

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 2	Acqua
Oggetto della prescrizione	In fase autorizzativa dovranno essere esplicitate le modalità di gestione delle acque reflue derivanti dalle operazioni di taglio e dall'intercettazione di eventuali circolazioni idriche sotterranee e superficiali in prossimità dell'imbocco, nonché le relative misure di mitigazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 3	Acqua
Oggetto della prescrizione	Prima della riattivazione della cava: - effettuare approfondimenti di carattere idrogeologico, anche attraverso l'impiego di indagini dirette e indirette, al fine di escludere o meno la presenza di acquiferi e/o di flussi sotterranei di acqua in grado di alimentare

	acquiferi limitrofi e al fine di contestualizzare e quantificare, se presente, l'effettivo impatto delle opere di progetto; - illustrare in maniera più chiara le eventuali azioni e procedure previste per prevenire e mitigare gli impatti sulle acque sotterranee.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile
Enti coinvolti	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 4	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Approfondire le sistemazioni delle parti esterne volte al collegamento con la cava, sia in fase di esercizio, che in fase di dismissione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile in collaborazione con il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

DECRETA

per i motivi di cui in premessa

1. che il progetto di "*Riattivazione del complesso estrattivo della cava di ardesia denominata "Piazza dei Ratti" nel comune di Orero (GE)*", proposto dalla Società Leani Slate S.r.l., non debba essere assoggettato al procedimento di autorizzazione unica regionale, ex art. 27-bis, del D.Lgs. 152/06 purché vengano rispettate le seguenti condizioni ambientali, aventi valore di prescrizione vincolante, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006:

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1	Ricomposizione ambientale
Oggetto della prescrizione	In fase autorizzativa deve essere prevista la progettazione degli interventi di ricomposizione ambientale del sito, completa di illustrazione grafica che ne individui tipologia e distribuzione areale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile in collaborazione con il Servizio Cave ed Attività Estrattive

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 2	Acqua
Oggetto della prescrizione	In fase autorizzativa dovranno essere esplicitate le modalità di gestione delle acque reflue derivanti dalle operazioni di taglio e dall'intercettazione di eventuali circolazioni idriche sotterranee e superficiali in prossimità dell'imbocco, nonché le relative misure di mitigazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 3	Acqua

Oggetto della prescrizione	Prima della riattivazione della cava: - effettuare approfondimenti di carattere idrogeologico, anche attraverso l'impiego di indagini dirette e indirette, al fine di escludere o meno la presenza di acquiferi e/o di flussi sotterranei di acqua in grado di alimentare acquiferi limitrofi e al fine di contestualizzare e quantificare, se presente, l'effettivo impatto delle opere di progetto; - illustrare in maniera più chiara le eventuali azioni e procedure previste per prevenire e mitigare gli impatti sulle acque sotterranee.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile
Enti coinvolti	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 4	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Approfondire le sistemazioni delle parti esterne volte al collegamento con la cava, sia in fase di esercizio, che in fase di dismissione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile in collaborazione con il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

2. di stabilire che il proponente dia comunicazione ad ARPAL della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica previste dalla normativa vigente;
3. di disporre che il presente provvedimento abbia efficacia temporale di cinque anni nell'arco dei quali il progetto deve essere realizzato trasmettendo all'autorità competente, entro tale termine, la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle stesse al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;
4. di disporre, inoltre, che, decorsa l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il relativo procedimento è reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente, come disposto dall'art. 1, comma 4, del Decreto-legge 17.10.2024 n. 153;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito web della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del D. Lgs. 152/06, così come è stata tempestivamente pubblicata, ai sensi dell'art. 19, comma 13 del suddetto Decreto Legislativo, tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri.

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Allegato numero 1

RELAZIONE ISTRUTTORIA n. S1026 del 29.05.2025
Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA
(art. 19 del D.Lgs. 152/2006)

OGGETTO: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "*Riattivazione del complesso estrattivo della cava di ardesia denominata "Piazza dei Ratti" nel comune di Orero (GE)*".

PROPONENTE: Leani Slate S.r.l.

TIPOLOGIA PROGETTUALE: il progetto in esame è riconducibile alla tipologia progettuale di cui al Punto 8, let. i), dell'allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 ed è sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera d), del D.Lgs. 152/2006.
Il progetto non ricade in alcuna area della Rete Natura 2000 o aree protette ai sensi della L. 394/1991, interessa, invece, beni soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 42/2004, in quanto compreso in territori coperti da foreste e da boschi, ed è localizzato all'interno dell'elemento della Rete Ecologica Regionale "Corridoio Ecologico per specie di ambiente acquatico".

SINTESI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

Tipologia procedimento:	Verifica di assoggettabilità alla VIA
Istanza di attivazione:	Prot-2024-1958232 del 13.12.2024
Oneri istruttori:	200 €
Richiesta integrazioni documentali, ex comma 2, art. 19, del D.Lgs. 152/2006:	Prot-2024-2061431 del 27.12.2024
Trasmissione delle Integrazioni	Prot-2025-0019090 del 15.01.2025
Fase Pubblica:	Avvio fase pubblica in data 24.01.2025 sul sito web https://docvia.regione.liguria.it/screening/1026/
Osservazioni pervenute:	-
Responsabile del procedimento:	Dott.ssa Valentina Ghione

Collaborazioni attivate:

- con nota Prot-2024-2024106 del 17.12.2024 è stata chiesta la verifica di completezza e adeguatezza documentale, sono pervenuti i seguenti riscontri:

Struttura Regionale	**Riscontro**
Servizio Cave ed Attività Estrattive	Prot-2024-2035961 del 18.12.2024
Settore Tutela del paesaggio e demanio marittimo	-
Settore Ecologia	-
Servizio Urbanistica	Mail del 18.12.2024
Settore Difesa del Suolo Genova	Prot-2024-2057126 del 24.12.2024
Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	Prot-2024-2048895 del 20.12.2024
Settore Ecosistema costiero e acque	-

Ente	**Riscontro**
ARPAL	Prot-2024-2053223 del 23.12.2024
Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale	-

- con nota Prot-2025-36430 del 24.01.2025 è stata avviata la fase pubblica del procedimento e, contestualmente, sono stati richiesti i contributi istruttori ad ARPAL e alle strutture regionali competenti per le varie matrici ambientali. Sono pervenuti i seguenti contributi:

Struttura Regionale	**Riscontro**
Servizio Cave ed Attività Estrattive	Prot-2025-129040 del 05.03.2025
Settore Tutela del paesaggio e demanio marittimo	Prot-2025-129040 del 05.03.2025
Settore Ecologia	Prot-2025-96797 del 20.02.2025
Servizio Urbanistica	Prot-2025-129040 del 05.03.2025
Settore Difesa del Suolo Genova	Prot-2025-125656 del 03.03.2025
Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	Prot-2025-100638 del 21.02.2025
Settore Ecosistema costiero e acque	Prot-2025-96170 del 20.02.2025

Ente	**Riscontro**

ARPAL	Prot-2025-108216 del 25.02.2025
Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale	Prot-2025-81262 del 13.02.2025

- Al termine della fase pubblica, con nota Prot-2025-150486 del 17.03.2025, sono state richieste ulteriori integrazioni al proponente.
- Con nota Prot-2025-208018 del 17.04.2025 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- Con note Prot-2025 237325 e Prot-2025-237330 del 08.05.2025 sono stati richiesti i contributi istruttori di competenza ad ogni struttura e ad ARPAL ottenendo i seguenti riscontri:

Struttura Regionale	**Riscontro**
Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	Prot-2025-248253 del 15.05.2025

Ente	**Riscontro**
ARPAL	Prot-2025-262890 del 23.05.2025
Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale	Prot-2025-272984 del 29.05.2025

OSSERVAZIONI: -

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO:

Piano Territoriale Regionale sulle Attività di Cava: la cava è individuata nell'ambito n. 7 Cs in Val Fontanabuona;

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP):

Assetto geomorfologico: "Cs" e attorno vi è MO – B;

Assetto vegetazionale: zona COL-ISS e BAM-CO - Boschi di angiosperme mesofile – Consolidamento;

Assetto insediativo: l'area ricade in assetto insediativo in parte "ID-MO-A" – Insediamenti Diffusi – regime normativo di modificabilità, disciplinata dall'art. 46 delle relative Norme di Attuazione e in parte "ANI-MA" – Aree non insediate – regime normativo di mantenimento, disciplinata dall'art. 52 delle relative Norme di Attuazione;

Vincolo paesaggistico: le aree d'intervento risultano soggette a vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), in quanto comprese in territori coperti da foreste e da boschi;

Vincolo idrogeologico: le aree d'intervento risultano soggette a vincolo idrogeologico;

Piano di Tutela della Acque (PTA): l'area di intervento non interessa corpi idrici né superficiali né sotterranei individuati nel PTA;

Piano di Bacino:

Suscettività al dissesto: zona classificata come di elevata pericolosità geomorfologica (P3a);

Rischio geologico: zona classificata come Rg4-Rischio molto elevato;

Rischio idraulico: l'ingresso della cava è sito in area bianca;

Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Orero: le aree interessate dal progetto rientrano in Zona CS - Ambito destinato all'attività di cava in sottosuolo, disciplinata dagli artt. 19 e 42 delle N.T.A.;

Aree protette o siti della rete natura 2000 (ZSC, ZPS): la cava non ricade in alcuna area della Rete Natura 2000 rientra, invece, nei "*Corridoi Ecologici per specie di ambiente acquatico*";

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE:

L'opera in progetto consiste nella riattivazione del complesso ardesiaco denominato Piazza dei Ratti, che è costituito da una serie di gallerie escavate negli scorsi decenni e poi abbandonate, prevedendo l'ampliamento dell'area estrattiva attuale e il contestuale riempimento dei vuoti di cava. L'area è sita in località Isolona, in sponda sinistra del Canale di Isolona, ad una quota di circa 176 m slm, nel versante Est del Monte Bello (714 m). La cava è interamente in sotterraneo, ed è costituita da un ingresso esistente asfaltato, in adiacenza alla strada principale, un cancello di ingresso ed una serie di gallerie, carrabili, sostanzialmente orizzontali, a cui fanno seguito delle aree di scavo inclinate secondo la giacitura del giacimento di ardesia. La cava si suddivide sostanzialmente in due filoni, posti a quote differenti, il filone Pilota ed il filone sopra il Pilota.
Allo stato attuale la cava si presenta con un imbocco carrabile e dotato di cancello, a breve distanza dalla strada principale. La galleria principale è perfettamente percorribile con camion e mezzi d'opera, risulta dotata di impianto di illuminazione, regimazione idrica e sostegni. Da questa galleria sono presenti alcune

derivazioni, ed in particolare quelle di interesse sono il filone pilota ed il filo sopra al pilota, che saranno oggetto di proseguo di estrazione, con la medesima tecnica adottata di camere e pilastri. Una volta messa in sicurezza la tecchia esistente in queste aree si procederà con il proseguo dell'escavazione con macchine tagliatrici a catena per asportare i blocchi. Il materiale di risulta dall'estrazione andrà sistemato nei vuoti di cava esistenti, ai sensi del D. Lgs. 117/08.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE:

Cave. *No impatto significativo negativo con condizioni ambientali*

Il Servizio Cave ed Attività Estrattive di Regione Liguria, con nota Prot-2025-129040 del 05.03.2025, rileva che la proposta d'intervento non evidenzia aspetti di incompatibilità con il Piano Territoriale delle Attività di Cava. Tuttavia, richiamato il comma 1 dell'art. 9 della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i. che definisce, quale oggetto dell'autorizzazione, oltre alle zone di estrazione, anche gli imbocchi, i piazzali di manovra dei mezzi, le strade di accesso, le piste di servizio ed eventuali volumetrie e manufatti, ritiene necessario prescrivere che in fase autorizzativa sia prevista la progettazione degli interventi di ricomposizione ambientale del sito, completa di illustrazione grafica che ne individui tipologia e distribuzione areale.

Acqua. *No impatto significativo negativo con condizioni ambientali*

Il Settore Ecosistema Costiero e Acque di Regione Liguria, con nota Prot-2025-96170 del 20.02.2025, data la tipologia d'intervento e la localizzazione non ravvisa criticità per quanto concerne la matrice acqua.

ARPAL, con nota Prot-2025-262890 del 23.05.2025, rileva che il proponente non ritiene, allo stato attuale della progettazione, di dover valutare le eventuali criticità ambientali connesse all'esecuzione del piano di estrazione con riferimento alla gestione delle acque né di elencare le possibili ed eventuali misure di mitigazione (ancorché generiche e basate su buone pratiche consolidate) che verranno poste in essere per la gestione dei diversi aspetti ambientali. Conferma che, eventualmente demandando alla successiva fase autorizzativa, dovranno essere esplicitate le modalità di gestione delle acque reflue derivanti dalle operazioni di taglio e dall'intercettazione di eventuali circolazioni idriche sotterranee e superficiali in prossimità dell'imbocco, nonché le relative misure di mitigazione.

L'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con nota Prot-2025-272984 del 29.05.2025 prende atto che "*non sono presenti acquiferi nell'areale estrattivo";* tuttavia, rilevato che nella relazione naturalistica viene riferito che è "*presente fenomeno di percolamento delle acque"*, chiede che, nell'ambito del procedimento in oggetto o comunque prima della riattivazione della cava, vengano effettuati approfondimenti di carattere idrogeologico, anche attraverso l'impiego di indagini dirette e indirette, al fine di escludere o meno la presenza di acquiferi e/o di flussi sotterranei di acqua in grado di alimentare acquiferi limitrofi e al fine di contestualizzare e quantificare, se presente, l'effettivo impatto delle opere di progetto. Chiede, inoltre, di illustrare in maniera più chiara le eventuali azioni e procedure previste per prevenire e mitigare gli impatti sulle acque sotterranee.

Suolo. *No impatto significativo negativo*

Il Settore Difesa del Suolo Genova di Regione Liguria, con nota Prot-2025-125656 del 03.03.2025, non ravvede motivi ostativi al progetto, rilevando quanto segue:

- il progetto di "Riattivazione del complesso estrattivo della cava di ardesia denominata Piazza dei Ratti" prevede essenzialmente la realizzazione di nuove aree di estrazione in sotterraneo e l'utilizzo degli esistenti volumi, reliquati di attività di cava, per lo stoccaggio definivo dei residui di lavorazione;
- nelle aree interessate dai lavori o in prossimità delle stesse sono presenti due corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico regionale così come riportato sulla cartografia allegata alla DGR 1280/2023;
- in corrispondenza della zona di accesso è presente il Fossato di Isolona, affluente del Torrente Lavagna in sponda sinistra, che non viene interessato da nuove opere se non la riattivazione della strada di accesso al complesso sotterraneo;
- nell'area di cava è presente il Fossato di Pezzole, affluente in sponda sinistra del Fossato di Isolona, il cui tracciato scorre soprastante l'area di cava ad una quota di circa 220 m s.l.m.; l'alveo del Fossato di Pezzole non viene interessato da alcun tipo di opere; in sotterraneo, ad una quota inferiore di oltre 50 m rispetto alla quota minima di alveo (circa 217 m s.l.m.), sono presenti le gallerie che verranno utilizzate per lo stoccaggio dei residui di lavorazione;
- la nuova area estrattiva, realizzata sempre in sotterraneo, non interferisce con il corso d'acqua e rimane in ogni caso al di fuori della fascia di inedificabilità assoluta pari, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 14.07.2011 n.3, a m 10;
- benché nel PGRA e relativo previgente Piano di Bacino del Torrente Lavagna, non siano presenti verifiche idrauliche, si possono comunque escludere interferenze con eventuali aree inondabili per le caratteristiche sia del corso d'acqua sia della natura geologica e delle aree circostanti che risultano a quote non raggiungibili da eventuali piene.

Aria e Rumore. *No impatto significativo negativo*

Il Settore Ecologia di Regione Liguria, con nota Prot-2025-96797 del 20.02.2025, esaminata la documentazione, rileva che in fase di esercizio le opere non comporteranno impatti negativi significativi.

Fauna, Flora e Biodiversità. *No impatto significativo negativo*

Il Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità di Regione Liguria, con nota Prot-2025-248253 del 15.05.2025, precisa che alla luce delle nuove informazioni fornite mediante indagine faunistica appositamente realizzata attraverso corretti protocolli di monitoraggio, non risultano presenti nel sito di intervento specie di Chirotteri o esemplari di *Speleomantes strinatii*. Viste le caratteristiche della cava, che comunque è interessata da attività antropiche che comportano illuminazione artificiale e transito di mezzi per interventi di manutenzione, non rileva condizioni idonee alla frequentazione delle suddette specie nel sito. Pertanto, ritiene che gli eventuali impatti del progetto sulle componenti della biodiversità non siano significativi e risulta, conseguentemente, non necessaria l'attivazione di specifiche misure di mitigazione.

ARPAL, con nota Prot-2025-262890 del 23.05.2025, fa presente che a prima documentazione integrativa riportava chiarimenti circa le lavorazioni previste per l'area esterna alla cava e circa le possibili interferenze sul Fossato di Pezzole, non aggiungendo, tuttavia, informazioni sulle specie o sugli habitat presenti in zona. La nuova documentazione integrativa, sebbene non corrispondente ad un anno solare di monitoraggio, riporta congrui chiarimenti (date, professionalità coinvolte, materiale fotografico, descrizione dello stato e dell'utilizzo dei luoghi e delle gallerie) utili ad inquadrare il contesto in relazione alle componenti anfibi e chirotteri che, alla luce dei primi monitoraggi ed indagini, risultano non impattate in quanto assenti. A seguito dell'esame della documentazione aggiuntiva ricevuta, comunica che la stessa risulta esaustiva e che da essa non emergono incidenze di rilievo sulle componenti naturalistiche segnalate.

Paesaggio. *No impatto significativo negativo con condizioni ambientali*

Il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo di Regione Liguria, con nota Prot-2025-129040 del 05.03.2025, precisa che l'area d'intervento risulta:

- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), in quanto compresa in territori coperti da foreste e da boschi;
- classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m.:
  - in assetto insediativo in parte "ID-MO-A" – Insediamenti Diffusi – regime normativo di modificabilità, disciplinata dall'art. 46 delle relative Norme di Attuazione;
  - in assetto insediativo in parte "ANI-MA" – Aree non insediate – regime normativo di mantenimento, disciplinata dall'art. 52 delle relative Norme di Attuazione.

In linea generale non ravvisa particolari criticità per quanto attiene alla matrice paesaggio e l'intervento risulta compatibile con le indicazioni del P.T.C.P. ed il regime di vincolo paesaggistico operante sull'area interessata dalle opere proposte. Ritiene necessario, in fase autorizzativa, che siano approfondite le sistemazioni delle parti esterne volte al collegamento con la cava, sia in fase di esercizio, che in fase di dismissione.

Urbanistica. *No impatto significativo negativo*

Il Servizio Urbanistica di Regione Liguria, con nota Prot-2025-129040 del 05.03.2025, evidenzia che il Comune di Orero risulta dotato di Piano Urbanistico Comunale (in vigore dal 14.5.2008) e che in data 11.12.2024 (prot. n. 2496), lo stesso ha attestato la conformità urbanistica delle opere al Piano Urbanistico Comunale. Non rileva, pertanto, criticità dal punto di vista urbanistico.

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

Alla luce dell'istruttoria sopra svolta si ritiene che il progetto di "*Riattivazione del complesso estrattivo della cava di ardesia denominata "Piazza dei Ratti" nel comune di Orero (GE)*", proposto dalla Società Leani Slate S.r.l., non debba essere assoggettato a procedimento di VIA regionale, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006, purché vengano rispettate alcune condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006:

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1	Ricomposizione ambientale
Oggetto della prescrizione	In fase autorizzativa deve essere prevista la progettazione degli interventi di ricomposizione ambientale del sito, completa di illustrazione grafica che ne individui tipologia e distribuzione

	areale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile in collaborazione con il Servizio Cave ed Attività Estrattive

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 2	Acqua
Oggetto della prescrizione	In fase autorizzativa dovranno essere esplicitate le modalità di gestione delle acque reflue derivanti dalle operazioni di taglio e dall'intercettazione di eventuali circolazioni idriche sotterranee e superficiali in prossimità dell'imbocco, nonché le relative misure di mitigazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 3	Acqua
Oggetto della prescrizione	Prima della riattivazione della cava: - effettuare approfondimenti di carattere idrogeologico, anche attraverso l'impiego di indagini dirette e indirette, al fine di escludere o meno la presenza di acquiferi e/o di flussi sotterranei di acqua in grado di alimentare acquiferi limitrofi e al fine di contestualizzare e quantificare, se presente, l'effettivo impatto delle opere di progetto; - illustrare in maniera più chiara le eventuali azioni e procedure previste per prevenire e mitigare gli impatti sulle acque sotterranee.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile
Enti coinvolti	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 4	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Approfondire le sistemazioni delle parti esterne volte al collegamento con la cava, sia in fase di esercizio, che in fase di dismissione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase autorizzativa
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile in collaborazione con il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Identificativo atto: 2025-AM-4463

Area tematica: Territorio e Ambiente > Politiche Ambientali ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Paola CARNEVALE Dirigente Responsabile di Giunta		-	29-05-2025 18:23
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Paola CARNEVALE Dirigente Responsabile di Giunta		-	29-05-2025 18:23
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Valentina GHIONE		-	29-05-2025 17:45

L’apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell’atto sotto il profilo della legittimità nell’ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 29-05-2025 18:25:30
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026